

A DOGLIANI DAL 3 AL 5 SETTEMBRE

Torna il Festival della tv e dei media e Domani c'è

REDAZIONE

Torna a Dogliani (Cuneo) dal 3 al 5 settembre il Festival della tv e dei nuovi media. Tre giorni di dibattiti, incontri e approfondimenti sui temi della comunicazione, dei nuovi media e di quelli tradizionali, della televisione tra presente e futuro. In un incontro tra generazioni, travolti molto conosciuti e giovani che aprono nuovi scenari, il tema della decima edizione è «Ripensiamoci», una riflessione sul tempo in cui stiamo vivendo. «Siamo davvero all'inizio del fiorire di una nuova società oppure, come diceva Eliot, "il mondo finisce così: non con il rumore di un'esplosione, ma con un fastidioso piagnisteo"? Beh, dipende solamente da noi. Ripensiamoci», si legge nel programma del festival.

Eventi con Domani

Il festival è un luogo importante per Domani, che un anno fa si presentava in anteprima al pubblico di Dogliani. In occasione del primo compleanno del quotidiano, tornano a parlare i protagonisti di questa giovane esperienza editoriale. Domenica 5 settembre, alle 17, ci sarà l'incontro «Un anno di Domani, un futuro da leggere» per fare un bilancio del primo anno di attività del quotidiano e annunciare i progetti futuri: l'editore Carlo De Benedetti, il presidente di Editoriale Domani Antonio Campo Dall'Orto e il direttore Stefano Feltri ne discuteranno con la condirettri-

ce di Prima Comunicazione Alessandra Ravetta.

Sabato 4 settembre, alle 17, il direttore Stefano Feltri parteciperà al dibattito su «La salute dell'informazione nell'era del Covid», un confronto sulla qualità dell'informazione con altri direttori di testata: Claudio Cerasa (Il Foglio), Massimo Gianini (La Stampa), Maurizio Molinari (La Repubblica), Mario Sechi (Agi), modera Francesco Piccinini. «Salviamoci tutti» è invece il titolo dell'incontro moderato dal direttore Stefano Feltri con Gherardo Colombo e Cecilia Strada, in cui si parlerà di obbligo di soccorso e del diritto alla vita. L'incontro si terrà domenica 5 settembre alle ore 15.

Libertà di stampa e democrazia sarà il tema del dibattito «Il giornalismo tra informazione e potere, quale indipendenza?» a cui parteciperà il vicedirettore di Domani Emiliano Fittipaldi, il 4 settembre alle 10.30. Marco Damilano (L'Espresso), Emiliano Fittipaldi, Andrea Vianello (RaiNews24) rifletteranno con Annalisa Bruchi (Rai) attorno al giornalismo come strumento di salvaguardia della democrazia. A seguire, alle 12, Andrea Malaguti (La Stampa) intervisterà la giornalista Selvaggia Lucarelli.

Tv e non solo

Due appuntamenti domenica 5 settembre con Beppe Cottafavi, editor delle pagine culturali di Domani. Alle 11, nell'incontro «Dal web all'editoria: un'autrice crossmediale», Cottafavi

intervista Camilla Boniardi, conosciuta come Camihawke, volto noto del web e autrice del libro *Per tutto il resto dei miei sbagli*. Alle 16, «il progetto Venti: la parola ai ventenni»: Beppe Cottafavi e Roberto Pavanello (La Stampa) intervisteranno Luca Leoni (Show Reel Media Group) e Sofia Viscardi, scrittrice e web creator, fondatrice e direttrice artistica del progetto editoriale Venti.

Tra i molti appuntamenti, ci saranno dibattiti su programmi simbolo della televisione italiana, come *Di Martedì* di Giovanni Floris, che venerdì 3 settembre alle 17 parlerà dei vent'anni di trasmissione con Andrea Malaguti, e confronti sulla nuova tv digitale e sulle opportunità internazionali nel pomeriggio di sabato.

Si parlerà di divulgazione scientifica, nell'incontro «Scienza e informazione possono convivere?»: Lilli Gruber, conduttrice della trasmissione Otto e mezzo, intervisterà l'infettivologo Massimo Galli, direttore del Dipartimento malattie infettive dell'ospedale Sacco di Milano, sul periodo pandemico che stiamo vivendo e sull'importanza di una corretta informazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

